

Gioco di squadra per l'Ucraina

Raccolti fondi e nato un comitato

CESENA

Gioco di squadra per il popolo ucraino: raccolti 25.000 euro dai lavoratori; acquistati materiale parasanitario, farmaci, prodotti alimentari e di igiene personale.

Una risposta corale e generosa quella che è stata data dai lavoratori all'invito delle cooperative "Il Cigno", "Team Service" e "Project Work Italia" di destinare gli emolumenti di tre ore del proprio lavoro per poter sostenere il popolo ucraino che sta vivendo il dramma della guerra.

All'adesione capillare dei collaboratori si è aggiunta quella delle famiglie degli ospiti delle strutture assistenziali che hanno donato materiale di prima necessità.

Grazie a questo esteso gesto di solidarietà sono stati raccolti complessivamente 12.166,69 euro, un importo che è stato raddoppiato grazie all'intervento diretto delle cooperative promotrici; pertanto la somma complessiva raccolta è risultata pari ad 24.333,38 euro. Si tratta di una somma che è stata destinata

all'acquisto di materiale parasanitario, farmaci, alimentare ed igiene personale, di cui il popolo ucraino ha assoluta necessità.

Nel centro raccolta di San Giovanni in Marignano i fornitori hanno consegnato il materiale ai rappresentanti delle cooperative che è stato poi inviato in Ucraina

«Come è già avvenuto in passato per altre emergenze umanitarie - spiegano il presidente della cooperativa Il Cigno Roberto Campacci e la direttrice generale Annagrazia Giannini (nelle foto) - la guerra in Ucraina ha mobilitato anche le nostre cooperative. Nelle nostre strutture lavorano 13 persone di nazionalità ucraina ai quali siamo particolarmente vicini e ai quali abbiamo

voluta far sentire la nostra vicinanza ed il nostro sostegno».

«Insieme a tutti i nostri coordinatori delle strutture e servizi - aggiungono il presidente e la direttrice generale - abbiamo incontrato una rappresentanza di questi lavoratori ucraini dando vita ad un apposito comitato allo scopo di fornire sostegno e aiuto attraverso atti concreti di solidarietà raccogliendo da loro stessi, segnalazioni relative a tutte le necessità e i bisogni del popolo ucraino. Il comitato ha operato con dedizione ed efficacia. Siamo veramente orgogliosi di come i nostri lavoratori si siano coinvolti e parimenti lo siamo per la risposta avuta dai familiari dei nostri ospiti».